

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA

La lista dei candidati al Consiglio Comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo

“cerchio con perimetro esterno costituito da un bordo sottile di colore giallo-oro. L'interno del cerchio presenta un fondo blu con sfumatura radiale più chiara nella zona centrale e più intensa verso i margini. Nella parte superiore e centrale del simbolo è presente un elemento grafico composto da figure stilizzate, realizzate con forme geometriche e disposte in maniera simmetrica. Al centro della composizione è raffigurato un cuore di colore bianco con contorno azzurro. Intorno al cuore si sviluppa una serie di figure umane stilizzate, rappresentate attraverso cerchi e forme arrotondate. Le figure sono realizzate nei colori verde chiaro, giallo, rosa, viola e arancione. L'insieme grafico occupa la metà superiore del simbolo e si sviluppa con andamento semicircolare. Nella metà inferiore del logo compare la denominazione della lista, disposta su più livelli. La scritta "PROGETTO COMUNE" è collocata in posizione centrale, in caratteri maiuscoli, bianchi, di grandi dimensioni e con font lineare a forte spessore. Al di sotto è riportata la scritta "PALESE", anch'essa in maiuscolo bianco, di dimensioni inferiori rispetto alla denominazione principale ma comunque ben evidenziata. Sotto ancora compare la parola "SINDACO", in caratteri maiuscoli bianchi di dimensioni più piccole, affiancata a sinistra e a destra da due brevi linee orizzontali di colore giallo-oro. L'intera composizione grafica è centrata all'interno del cerchio”,

qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

1. Visione generale e obiettivi prioritari

Progetto Comune nasce come lista civica radicata nel territorio, con l'obiettivo di costruire una comunità unitaria che non sia la semplice somma di Presicce e Acquarica, ma una nuova identità condivisa capace di valorizzare le specificità di entrambe. Il modello è quello dello "sviluppo rigenerativo": nessun consumo di suolo, ma recupero, qualità della vita e sostenibilità. Il comune deve essere una "casa di vetro", aperta e trasparente, in cui il cittadino è al centro. Priorità immediate: riorganizzare la struttura amministrativa oggi priva di adeguato coordinamento; coinvolgere attivamente i cittadini nella vita del paese; affrontare lo stato di abbandono del territorio con manutenzione sistematica della rete viaria e degli spazi pubblici; porre al centro della azione amministrativa e della coscienza collettiva i temi ambientali e l'educazione alla legalità, quale fondamento per una comunità coesa, responsabile e consapevole, a tal fine il Comune aderirà al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, all'Associazione Comuni Virtuosi e ad Avviso Pubblico per il contrasto alle mafie.

2. Partecipazione e democrazia locale



Strumenti concreti di coinvolgimento: assemblee pubbliche periodiche, consulte tematiche (giovani, cultura, ambiente, attività produttive), bilancio partecipativo e piattaforme digitali per raccogliere proposte e segnalazioni. La partecipazione non sarà occasionale ma strutturale all'azione amministrativa.

3. Decoro urbano, spazi pubblici e patrimonio comunale

Riqualificazione e messa in sicurezza di parchi e aree gioco, con attenzione particolare al Parco Arditì, polmone verde e punto di connessione tra i due centri. Manutenzione costante delle strutture, adeguata delimitazione degli spazi per bambini. Abbattimento urgente delle barriere architettoniche per rendere accessibili edifici e spazi urbani a tutti i cittadini.

4. Valorizzazione dei beni pubblici e beni comuni

Recupero e rifunzionalizzazione degli immobili comunali abbandonati, con il coinvolgimento di associazioni, tecnici e realtà produttive. I beni di valore storico-culturale resteranno beni comuni, con gestione pubblica ed efficiente. Le biblioteche comunali, oggi in stato critico, saranno trasformate in centri dinamici di cultura, formazione e aggregazione, inserite in rete con altre realtà e con il sistema scolastico locale.

5. Pianificazione urbanistica e sviluppo territoriale

Il Piano Urbanistico Generale agli atti non è ancora stato adottato. Sarà avviata una verifica condivisa con la cittadinanza e i tecnici per valutare se lo strumento esistente è adeguato alla nuova realtà unificata o se necessita di revisione.

6. Tutela dell'ambiente e governo del territorio

Le due criticità ambientali principali -**Ecolio2** e **Burgesi**- saranno affrontate con determinazione: verifiche puntuali sulla regolarità di Ecolio2, pressione costante sulla Regione Puglia per la messa in sicurezza di Burgesi e la revisione della previsione di ampliamento. Utilizzo dei fondi ristoro per monitorare la qualità di aria e acqua con pubblicazione dei dati. Istituzione della Consulta Ambientale Permanente e della Giornata dell'Ambiente. Politiche consortili con i comuni limitrofi. Interventi di rigenerazione urbana con sistemi di drenaggio sostenibile e Nature-Based Solutions.

7. Centri storici, cultura e residenzialità

I due centri storici saranno ricondotti a un unico sistema di valorizzazione, con la messa in rete del Museo della Civiltà Contadina e del Museo del Giunco per costruire un'offerta culturale unitaria. Saranno favoriti l'insediamento di attività artigianali e commerciali, il recupero del patrimonio immobiliare privato e il mantenimento della residenzialità stabile, attraverso risorse comunali, regionali, nazionali ed europee.

8. Mobilità sostenibile e sicurezza stradale

Ridefinizione partecipata delle ZTL con coinvolgimento di cittadini, commercianti e operatori turistici. Potenziamento dei percorsi sicuri casa-scuola, miglioramento della sicurezza stradale e aggiornamento del piano del traffico. Ripresa e attuazione del progetto di bike sharing già finanziato ma mai realizzato.

9. Aree produttive e sviluppo economico

Intervento urgente sulla zona industriale di Presicce, oggi degradata e carente di infrastrutture: ripristino del decoro, dotazione di rete idrica e fognaria, adeguamento dell'illuminazione pubblica e miglioramento della viabilità. Creazione di un sistema integrato tra le aree produttive di Presicce e Acquarica, con dialogo costante con le imprese e incentivi per nuovi insediamenti.

10. Associazioni e volontariato

Dialogo stabile e strutturato con le associazioni di volontariato, culturali, sportive e di categoria. Supporto concreto alle attività associative e coinvolgimento nei processi decisionali. Attenzione particolare alle Pro Loco, per farle interagire in maniera costante. Le associazioni sportive saranno coinvolte in un progetto unitario per ottimizzare l'utilizzo degli impianti esistenti.

11. Attività produttive e turismo

Ascolto e collaborazione con le associazioni di categoria per individuare criticità e soluzioni. La destagionalizzazione turistica sarà il motore dello sviluppo sostenibile: reti tra operatori della



ristorazione, ricettività e commercio, strategie partecipate per far conoscere paesaggi e tradizioni locali tutto l'anno.

12. Agricoltura e crisi da Xylella

Risposta strutturata alla crisi del settore: sostegno economico ai piccoli proprietari per espianto e reimpianto degli ulivi, censimento e protezione degli ulivi monumentali come patrimonio collettivo. Accordo con il Consorzio Oleario e le cooperative per un brand territoriale dell'olio extravergine di Presicce-Acquarica. Sostegno alla transizione agroecologica con informazione, formazione e accesso ai contributi regionali. Mercato agricolo periodico a km zero per filiera corta e prezzi vantaggiosi.

13. Artigianato e tradizioni

Percorsi intergenerazionali di trasmissione delle competenze artigianali, recupero di progettualità già avviate (studio sul giunco e le "tajate"), valorizzazione delle filiere produttive locali dalla materia prima alla commercializzazione.

14. Randagismo e tutela degli animali

Superamento della logica esclusiva del canile: percorsi di accoglienza e reinserimento degli animali, progetti di sensibilizzazione nelle scuole, coinvolgimento diretto delle associazioni animaliste nella gestione e prevenzione del fenomeno.

15. Servizi sociali e politiche per la persona

Ripristino urgente di un sistema efficace di assistenza agli anziani, alle persone fragili e a chi ha difficoltà di accesso ai servizi essenziali. Strumenti di contrasto all'esclusione sociale: accanto alle misure di sostegno al reddito, forme di attivazione lavorativa dei beneficiari attraverso attività utili alla collettività (cura del patrimonio pubblico, decoro urbano, supporto a servizi sociali), ispirate al modello del servizio civico e dei lavori di pubblica utilità.

16. Politiche giovanili

Ascolto strutturale di giovani e adolescenti, coinvolti non come destinatari passivi ma come protagonisti del cambiamento. Percorsi di prevenzione e contrasto al disagio giovanile in collaborazione con le associazioni del territorio.

17. Coesione sociale e dialogo intergenerazionale

Costruzione di una comunità inclusiva che non lasci indietro nessuno. Gli anziani, con il loro patrimonio di esperienza, saranno valorizzati come risorsa in percorsi intergenerazionali che favoriscano il dialogo e la partecipazione attiva dei giovani.

18. Trasparenza e partecipazione

Principio trasversale e irrinunciabile dell'intera azione amministrativa: ogni scelta decisiva sarà partecipata e condivisa. La crescita del paese non può prescindere dal coinvolgimento attivo dei cittadini come base fondamentale di ogni processo decisionale.

Progetto Comune

